Région Autonome

Regione Autonoma

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Egregio Presidente
Vasco ERRANI
Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

E p.c.

Egregi Sigg.
Presidenti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano

Egregio Signor
Marcello MOCHI ONORI
Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
06 GIU. 2012
PROT. N° 2691/C2Fin0/CSR

Réf. n° - Prot. n. 65 | RN
V/ réf. – Vs. rif.

Rome / Roma - 6 GIU. 2012

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Caro Presidente,

Con riferimento allo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183 si segnala che è stata in parte riformulata la parte relativa agli obiettivi, rispetto all'analogo testo dei decreti regolanti il monitoraggio del patto di stabilità, approvati negli anni precedenti.

Présidence
Bureau des rapports institutionnels
Presidenza
Ufficio rapporti istituzionali

00187 Rome - 355, Place Colonne
téléphone +39 066784643
télécopie +39 066793246

00187 Roma - Piazza Colonna, 355
telefono +39 066784643
telefax +39 066793246

C.F. 80002270074

Région Autonome Vallée d'Aoste — Regione Autonoma Valle d'Aosta

L'Allegato A del Decreto relativo al Patto di stabilità per l'anno 2011 (N. 68993 del 15 giugno 2011) recita: "Si fa presente che gli enti dovranno indicare, nei citati modelli di monitoraggio, ... anche l'obiettivo programmatico annuale stabilito in sede di accordo.".

L'Allegato A dello schema di decreto per l'anno 2012 riporta: " Si fa presente che gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono inseriti automaticamente dal sistema ..., per un importo pari al corrispondente obiettivo 2011 ridotto degli importi indicati dalla tabella di cui all'articolo 32, comma 10, della legge n. 183 del 2011".

L'Allegato A non fa più riferimento all'accordo previsto dall'articolo 32, comma 11, della legge n. 183 del 2011, il quale prevede, si ricorda, che, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, le regioni a statuto speciale concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonchè dei relativi pagamenti, riducendo gli obiettivi programmatici del 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui all'art. 32, comma 10, della medesima legge".

Vero è che l'articolo 32, comma 11, della legge n. 183/2011 è riportato nelle premesse del testo di Decreto 2012, tuttavia, si ritiene che il contenuto dell'Allegato, non riportando il richiamo citato, possa costituire una restrizione dei margini di trattiva riconducibili al concetto di accordo.

Certo che vorrete dare alla presente il dovuto rilievo, nell'augurarvi un buon lavoro, vi ringrazio e vi saluto cordialmente.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 13 giugno 2012
Prot. n. PAT/D317/2012-345768

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13 GIU. 2012
PROT. N° 2812/C2FIN

Egregio Signore
Vasco ERRANI
Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

e, p.c. Egregi Signori
Presidenti delle Regioni a statuto speciale e della Provincia autonoma di Bolzano

Egregio Signore
Romano COLOZZI
Coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Egregio Signore
Marcello MOCHI ONORI
Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Oggetto: schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

A seguito della nota del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta Prot. n. 65/RN di data 6 giugno 2012 ed in linea con quanto evidenziato nella stessa, si

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ribadisce che nello schema di decreto in oggetto, rispetto all'analogo decreto per il 2011, è stata modificata la formulazione relativa all'inserimento degli obiettivi annuali per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano.

La questione si pone in relazione a quanto previsto, in particolare dall'articolo 32, commi 10 e 12, della legge n. 183 del 2011, i quali, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, dispongono che la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano concordano, con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista, determinato migliorando il saldo programmatico dell'esercizio 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al predetto comma 10.

Questa Provincia ha contestato il contenuto precettivo dei predetti commi, unitamente ad altre disposizioni del medesimo articolo 32, rilevando che il legislatore ordinario non può alterare unilateralmente l'assetto dei rapporti in materia finanziaria definiti dallo Statuto speciale, posto che detti rapporti finanziari fra Stato e Regioni speciali devono essere informati al principio dell'accordo, pienamente riconosciuto nella giurisprudenza costituzionale (sentenze Corte costituzionale n. 82/2007, 353/2004, 39/1984, 98/2000, 133/2010).

In particolare con il comma 10 dell'articolo 32 della legge n. 183 del 2011 lo Stato ha definito unilateralmente con legge ordinaria il riparto fra le autonomie speciali del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, violando il predetto principio consensuale. Principio costituzionale che sta alla base della specifica disposizione statutaria di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale che definisce le modalità, e con esse la misura, con cui questa Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica; in particolare la previsione statutaria prevede che la regione e le province autonome concordano con il Ministro dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo.

Ribadendo quanto già sostenuto da questa Provincia avanti alla Corte costituzionale, si propone, di integrare quanto riportato nell'ottavo paragrafo del punto B.2. dell'allegato A del decreto in oggetto, inserendo il seguente periodo: "*Per la regione Trentino -Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono quelli risultanti dall'accordo con la regione e le province autonome, e sono inseriti nel sistema a seguito del predetto accordo*".

Pertanto, si chiede di modificare lo schema di decreto al fine di chiarire, analogamente al 2011, che l'obiettivo programmatico annuale 2012 da indicare nel monitoraggio sia quello stabilito in sede di accordo.

Distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landeshauptmann

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Presidente della Provincia

Prot. 343476

Bolzano, 20. 06. 12

Redatto da:
Magnago Eros
Tel. 0471 413231
eros.magnago@provincia.bz.it

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
20. GIU. 2012
PROT. N° 2938/ECFIN

Egregio Presidente della Conferenza della Regioni e delle Provincie autonome
Vasco ERRANI

e per con.: Egregi Presidenti delle Regioni a statuto speciale e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano

Egregio Coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle Regioni e Provincie autonome
Romano COLOZZI

Egregio segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome
Marcello MOCHI ONORI

Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 32, commi 18 e 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Con riferimento alla nota del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta Prot. nr. 65/RN di data 6 giugno 2012 ed in linea con il contenuto della stessa, si ribadisce che nello schema di decreto in oggetto è stata modificata la formulazione relativa all'inserimento degli obiettivi annuali, per la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano.

In particolare si segnala che la nuova formulazione, contenuta nell'allegato A del predetto decreto, si trova in contrasto con quanto previsto dall'art. 32, comma 12, della L. 183/2011, il quale dispone che, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano concordino, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista, determinato migliorando il saldo programmatico dell'esercizio 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al comma 10 del medesimo articolo.

Si chiede pertanto, di modificare lo schema di decreto al fine di chiarire, analogamente al 2011, che l'obiettivo programmatico annuale 2012 da indicare nel monitoraggio è quello stabilito in sede di accordo.
In particolare si suggerisce di integrare quanto riportato nell'ottavo paragrafo del punto B.2. dell'allegato A del decreto in oggetto, inserendo il seguente periodo: "*Per la regione Trentino–Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano gli obiettivi programmatici annuali del 2012 sono quelli risultanti dall'accordo con la regione e le province autonome, e sono inseriti nel sistema a seguito del perfezionamento dello stesso*".

Cordiali saluti.

Il Presidente
dott. Luis Durnwalder

Landhaus 1, Silvius-Magnago-Platz 1 - 39100 Bozen
Tel. 0471 41 22 22-23 - Fax 0471 41 22 99
http://www.provinz.bz.it
Landeshauptmann@provinz.bz.it

Palazzo 1, Piazza Silvius Magnago 1 - 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 22 22-23 - Fax 0471 41 22 99
http://www.provincia.bz.it